





















Un anno di Veneto in venti tweet

-  Nel 2009 il Veneto è stato colpito pesantemente dalla crisi: Pil reale calato del 5,5% per poi vedere una ripresa più decisa per il 2010 (+1,7%).
-  Nel 2011 il Pil del Veneto è cresciuto dell'1% rispetto all'anno precedente, ma per fine 2012 arriva una nuova contrazione (-2,1%).
-  Nel 2012 in Veneto l'indicatore di percezione sulla salute imprenditoriale è basso (27 punti su 100) e in peggioramento dal 2011 (-5,7%).
-  In Veneto, a Gennaio 2012, aumento dei prezzi del 2,21% in un anno. Il Veneto ha dinamiche di inflazione in linea con la media italiana (2,20%).
-  A settembre l'export in Veneto cresce debolmente (+0,6%) contro un aumento più forte della media nazionale (+2,2%).
-  Cala anche l'export con i BRICS: -3,8% in un anno con una riduzione del volume economico di oltre 42 milioni di euro.
-  Settembre 2012: in Veneto 95 imprese cessate in più rispetto alle nate, dinamiche imprenditoriali peggiori del resto di Italia.
-  In Veneto sfiducia crescente nel «fare impresa»: nel 2012 saldo negativo tra nuove imprese e cessate (-2.770).
-  Nel 2012 in Veneto, 160 imprese (l'8,8% del totale nazionale) hanno aderito ai contratti di rete +54,4% dal 2011, crescita inferiore solo a Lombardia (+99,1%).
-  A settembre 2012 il fatturato delle industrie in Veneto perde in un anno il 4,8%. Situazione critica per le micro imprese (-8,1%).
-  La crisi in Veneto sempre più strutturale: crescono le ore di CIG straordinaria e in deroga con volumi maggiori dell'ordinaria.
-  Al IV trimestre del 2012 il tasso di disoccupazione in Veneto si attesta al 6,7% con un incremento in un anno dell'1,1%.
-  Settembre 2012 disoccupazione giovanile in Veneto al 18,8% inferiore alla media nazionale e stabile rispetto al 2011 (+0,3%)
-  Settembre 2012 tasso di occupazione femminile in Veneto al 54,7% più alto di media nazionale (47,1%), ma difficile conciliare lavoro e famiglia.
-  Nel 2012 i cittadini in Veneto hanno più paura di essere licenziati che nel 2011 (indicatore di percezione +31,1% in un anno).
-  Il Veneto è tra le regioni più attrattive in Italia per prestazioni sanitarie: saldo positivo tra entrate e uscite pari a 86milioni.
-  Peggiora nel 2012 in Veneto la percezione del benessere economico (indicatore di percezione -17,7% dal 2011) meglio solo del Sud Italia.
-  In Veneto nel 2011 la spesa media mensile delle famiglie è a quota 2.903 € per aumento spese abitazione (+8,8% dal 2008).
-  Nel 2012 le famiglie dichiarano difficoltà nel mantenere il proprio tenore di vita. 67% dichiara che reddito ottenuto non è sufficiente.
-  Rispetto al 2008 il Veneto registra una diminuzione del potere d'acquisto vicina al 4% più accelerata della media nazionale (-3,7%).